

Dopo il maltempo, le polemiche

Taormina. Clima teso sullo smaltimento dell'acqua e sulla mancata pulizia degli alvei di due torrenti

TAORMINA. «La raccolta delle acque bianche deve essere separata da quella delle acque nere». Lo sostiene il consigliere comunale, Marcello Muscolino. «Lo voglio dire in maniera chiara - ha detto il rappresentante dell'Mpa - si tratta di interventi da realizzare al più presto anche alla luce di quanto recentemente accaduto dopo le precipitazioni di questi giorni». Nel frattempo il coordinatore del comitato "Cappuccini-Branco", Piero Arrigo, ha vivamente protestato perché malgrado le sue numerose segnalazioni alle autorità competenti, non sono state puliti gli alvei dei torrenti Branco e Baccaraocchi.

«Si tratta di segnalazioni - ha detto Arrigo - che sono state effettuate prima del temporale. Adesso si deve intervenire, per evitare il peggio, se si verificheranno altri episodi del ge-

tempo possibili danni». Sono già iniziati i lavori per la realizzazione della strada per collegare contrada Fontanelle, nei pressi del Pronto soccorso dell'ospedale S. Vincenzo, in contrada Mastrissa. Difficile la situazione anche in altri punti del territorio. I tecnici del Comune, nelle ultime ore, hanno potuto accertare la presenza di altri smottamenti rispetto a quelli già evidenziati. I nuovi fronti d'intervento si trovano a Trappitello (via Arancio, Fondano D'Accorso e Cannizzoli), lungo il torrente S. Venera e nella zona di Cappuccini, appunto, nel centro di Taormina. Si deve fare in modo che la città non sia impreparata ad altri eventi del genere. Sono attualmente pessime le condizioni anche di alcune strade che devono essere ripristinate al più presto.

tempo possibili danni».

Sono già iniziati i lavori per la realizzazione della strada per collegare contrada Fontanelle, nei pressi del Pronto soccorso dell'ospedale S. Vincenzo, in contrada Mastrissa. Difficile la situazione anche in altri punti del territorio. I tecnici del Comune, nelle ultime ore, hanno potuto accertare la presenza di altri smottamenti rispetto a quelli già evidenziati. I nuovi fronti d'intervento si trovano a Trappitello (via Arancio, Fondano D'Accorso e Cannizzoli), lungo il torrente S. Venera e nella zona di Cappuccini, appunto, nel centro di Taormina. Si deve fare in modo che la città non sia impreparata ad altri eventi del genere. Sono attualmente pessime le condizioni anche di alcune strade che devono essere ripristinate al più presto.

Sono attualmente pessime le condizioni anche di alcune strade che devono essere ripristinate al più presto.

MAURO ROMANO



UNO SCORCIO DEI DANNI PROVOCATI DAL TORRENTE BRANCO

in breve

ALLEANZA NAZIONALE

Nuovo direttivo del circolo «Caminiti»

ma. ro.) Il circolo "Caminiti" di An ha definito il proprio direttivo. Una nota del presidente, Fiero Messina, ha indicato l'organigramma: Dino Papale (vice presidente); Lidia Arena (portavoce e pari opportunità); Salvatore Sgrò (attività produttive e viabilità); Salvatore Strazzeri (sviluppo economico); Maurizio Gullotta (scuole e spettacolo); Orlando Russo (rapporti con i partiti); Antonio Smirolto (sanità ed igiene); Giuseppe Russotti (turismo); Giovanni Partorno (frazioni e territorio); Vincenzo Messeri (organizzazione elettorale); Carmelo Pintaudi (urbanistica e lavori pubblici); Vincenzo Lo Gerfo (politiche giovanili); Vittorio Sabato (presidente comitato garanzia statutaria); Gaetano Carella e Nino Florio (vice presidente e componente del comitato); Una nota del neo nominato portavoce Arena afferma, infine, che è stato eletto presidente del gruppo consiliare, il consigliere Agostino Di Pietro.

INIZIATIVA MAITRES

Serata organizzata dall'Amira di Magri

ma. ro.) Si è svolta nei locali dell'hotel Villa Diodoro, una serata all'insegna della professionalità realizzata dall'Amira, l'associazione maitres diretta da Rosario Magri.

PROGETTO «TAORMINACAMMINA»

La via dei Saraceni è in abbandono intervento del Circolo Legambiente

TAORMINA. Si è svolta la penultima delle passeggiate del progetto «TaorminaCammina», promosso dal Circolo Legambiente. All'escursione sulla via dei Saraceni hanno preso parte più di un centinaio di persone. Anche in tale occasione il Circolo ha denunciato, con una relazione indirizzata agli Enti interessati, l'ennesimo caso di abbandono di uno dei sentieri più antichi della città. «I muretti a secco - si legge nella nota - appaiono poggiati senza un adeguato canale di scava scavo per contenerne le basi. L'utilizzo della malta cementizia in rapporto alle pietre appare eccessivo e la sua composizione è scadente per l'eccesso di sabbia nell'impasto. Il che spiega, oltretutto, i gradini saltati in più punti e ricoperti da detriti di

terra e ghiaia, che fanno compagnia a bottiglie di vetro e immondizia di genere vario. Quei pozzetti aperti, molto pericolosi per l'escursionista di turno, presumibilmente dovrebbero servire da alloggio per dei lampioncini, dei quali non v'è traccia. In compenso tornano comodi alle persone incivili come cestini per i rifiuti! Le staccionate che servono da corrimano sono insicure dato che i pali sono di spessore insufficiente a garantire stabilità alla struttura. Inoltre, il legno in molti punti è fradicio e la staccionata manca di alcuni pezzi». Insomma, lo stato di degrado è totale e il Circolo lo sottolinea anche con il confronto con la parte molesse del sentiero, decisamente ben fatta.

ANTONIO MAGRI

Taormina: convocati 2 juniores

Oggi raduno al «Bacigalupo». Atleti della «Perla» selezionati nella rappresentativa regionale

TAORMINA. Si radunano oggi alle 14.30, al «Bacigalupo», i giocatori juniores per una selezione della rappresentativa regionale in vista del «Torneo delle Due Sicilie». Il ct Mario Tamà ha convocato due atleti del Taormina: il portiere Gianluca Oteri e il jolly Emanuele Cutaia. Gli altri sono: Vito Trecarichi e Giuseppe Marcenò (Acireale), Franco Mobile e Alessandro Stramandino (Borgatese), Ignazio Cappello e Davide Pompeiano (Camaro), Salvatore Busacca e Michele Carrello (Capo d'Orlando), Giuseppe Giordano e Nunzio Sparta (Castiglione), Alessio Licari e Daniele Maniscalco (Due Torri), Amedeo Arasi (Futura), Giovanni Cammaroto, Pasqualino Bagnato e Davide Sturiale (Garden Sport), Nino De Pasquale, Marco Lipari, Sandro Calderoni e Franco Zullo (Mazzarrà),

Sebastiano Mazzeo e Roberto D'Angelo (Mila), Nino Naro, Giuseppe Nocifora e Dario Saraniti (Orlandina), Natalino Orlando e Marco Messina (Patti), Nino Nardo (Gioiosa), Piero Cavalluzzi (Casteldaccia), Giuseppe Occorso, Piero Spena e Filippo Ragusa (Gangi), Sebastiano Formino, Franco Mercurio e Massimo Zingales (Rocca di Capri Leone), Valentino Amendolia e Carmelo Aloe (Roccece), Domenico De Gaetano (Rodi Milici), Walter Travaglia, Gaetano Adamo e Nicolò Micalizzi (S. Agata), Nino Boemi, Dario Azzarello e Santino Nania (Spadaforese), Tommaso Mele, Franco Castellano e Simone Ancione (Itala), Giuliano Longo (Finale), Salvatore Balastro, Andrea Fleri, Cristian Piccolo e Fabrizio Iarrera (Villafranca).

SARO LAGANÀ



GIANLUCA OTERI, PORTIERE DEL TAORMINA CALCIO [FOTO LAGANÀ]

Jonica

Costone pericolante a Calcare

Furci. Pericolo per trenta famiglie che risiedono nella piccola frazione. Bloccato l'accesso a una stradina



P. T. LA STRADINA RESA «OFF LIMITS» PER PRECAUZIONE [FOTO SANTISI]

FURCI. Le 30 famiglie che risiedono nella piccola frazione Calcare, ubicata a monte del centro abitato, da diversi anni convivono con il terrore di essere «centrate» da uno dei tanti massi (in più di un'occasione si è sfiorata la tragedia) che durante le giornate di pioggia si staccano con facilità da un costone roccioso vicino, finendo sulla strada principale. Il costone si trova alla fine del caseggiato lato monte di Calcare, dove si trova, tra l'altro, una bretella frequentata dai bambini del posto che qui si riuniscono per giocare.

La Municipalità di Furci Siculo conosce perfettamente la situazione, tanto che uno dei responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, il dott. Franco Foti, ha più volte intimato ai proprietari del terreno (tramite documentazione cartacea) di provvedere

in tempi celeri per la messa in sicurezza del costone roccioso.

Obblighi che si continuano (da alcuni anni) ad ignorare, limitandosi di tanto in tanto a inviare sul posto alcuni operai che rimuovono i massi e i detriti caduti sulla strada.

«Interventi-tampone» che non risolvono il pericolo, che continua a ripetersi ad ogni acquazzone. Il tecnico furcese, che nel frattempo non è rimasto fermo ad attendere che si verifici il dramma, monitorizza costantemente la zona. Dopo i violenti nubifragi di sabato scorso, il responsabile comunale ha svolto l'ennesimo sopralluogo rinvenendo sulla carreggiata sottostante il costone roccioso, la presenza di un significativo quantitativo di terriccio e pietrame; ciò lo ha indotto ad intraprendere misure drastiche a tutela dei residenti di Calcare, dispo-

nendo di conseguenza la chiusura della strada con tanto di transenne. Una disposizione, questa, che è stata ben accolta dai residenti nella zona, che finora si erano mostrati alquanto sfiducati, additando un certo disinteresse riguardo al pericolo che incombe sulle loro teste.

«Se può servire ad evitare che qualcuno possa rimanere vittima di una grave incidente - ci dicono alcuni abitanti del borgo - ben venga la chiusura della strada, a patto che non resti l'unica soluzione possibile... Adesso ci auguriamo che i proprietari del terreno provvedano al più presto a ingabbiare il costone roccioso tramite una robusta rete metallica; in caso contrario, l'incidente è solo rinviato e la responsabilità ricadrà tutta su di loro».

ALBERTO SANTISI

SAVOCA

Sopralluogo al Palasport chiesto il completamento

SAVOCA. Il Palasport, in attesa di completamento da un ventennio, è stato sottoposto a sopralluogo da parte dei tecnici (Sidoti, Ferrara e Triolo) della Provincia regionale di Messina, per evitare che la struttura (sono stati spesi circa 4 miliardi delle vecchie lire) venga rovinata dagli agenti atmosferici. Al sopralluogo è stato invitato anche il sindaco, Antonino Bartolotta, che ha avuto mandato, da parte del Consiglio comunale savocese, di sollecitare l'Amministrazione di Palazzo dei Leoni per la ripresa celere dei lavori per il completamento dell'opera pubblica. I tecnici inviati dalla Provincia, alla luce delle somme disponibili (si parla di oltre 400 mila euro), pare siano giunti nella determinazione di intervenire per la messa in sicurezza della struttura realizzata in cemento armato e, nello stesso tempo, di tentare di dare all'opera anche l'agibilità con lavori che dovrebbero portare alla fruibilità dei 2.500 posti a sedere, magari senza effettuare la copertura dell'impianto sportivo. L'intento è di utilizzare il Palasport anche per importanti manifestazioni non solo sportive. Intanto, sono in molti a chiedersi qual è stato il ruolo dei tanti consiglieri e assessori provinciali del comprensorio in questi anni in cui la struttura è stata lasciata nell'oblio.

P. T.

Meeting su dislessia e scuola

Roccalumera. L'appuntamento è stato organizzato nel «Parco Letterario Salvatore Quasimodo»



UN MOMENTO DELLA CONVENTION AL «PARCO QUASIMODO»

ROCCALUMERA. Grande successo ha riscontrato il convegno «Attualità della dislessia nella scuola italiana», tenutosi al «Parco Letterario S. Quasimodo». Un progetto, denominato «Dys-Learn», rivolto alle famiglie, agli specialisti del settore e ai docenti del comprensorio jonico, che con professionalità ha saputo affrontare una tematica delicata: dislessia e discalculia, legata ai problemi dell'apprendimento. Un meeting internazionale, tenuto in lingua inglese e italiana grazie anche alla brillante traduttrice Donatella Scoglio, organizzato dall'«Aucis» (Associazione universitaria per la cultura l'informazione e gli scambi), nell'ambito della Cooperazione europea e dell'istruzione degli adulti, con partners quali: l'Università di Messina, la «Nieuwe Media School del

Belgio» (coordinatore del progetto), la Finlandia, la Norvegia, la Danimarca, l'Olanda, la Turchia, la Svezia e la Repubblica Ceca. L'apertura dei lavori è stata salutata dal presidente e Project manager, avv. Carlo Mastroeni, che spiegando lo scopo del progetto. Il prof. Willy Aerts ha poi relazionato sull'impatto del progetto a livello Europeo, sulle leggi e la rete di programmi che possano favorire l'integrazione dei dislessici di tutta Europa. Infine, una dettagliata relazione della dott.ssa Chiara Garufi ha messo in luce tutte le caratteristiche del soggetto dislessico e le strategie da adottare per ottenere un adeguato recupero. Il meeting si è concluso con un attestato di partecipazione (Corso di aggiornamento «Socrate»).

MELINA SCARCELLA

SANTA TERESA RIVA

Riattivati i posteggi a pagamento ma il Piano viario resta inattuato

SANTA TERESA RIVA. L'Amministrazione comunale ha riattivato i posteggi a pagamento nelle vie Lungomare, Regina Margherita e Francesco Crispi. Continua invece a rimanere una meteora il tanto atteso Piano viario.

Così la cittadina jonica appare, sempre più, congestionata dal traffico che rallenta notevolmente la circolazione sia sulla strada marina che nella Ss 114 (via Regina Margherita e Francesco Crispi), dove si transita a «passo di tartaruga».

Le proteste, ovviamente, non si contano più; gli automobilisti credono che la viabilità santateresina possa essere migliorata con alcuni accorgimenti, ma non si fa ancora nulla per poter cambiare questo stato di cose che penalizza e genera disagi non solo

agli automobilisti, ma anche allo stesso paese rivierasco.

Il Piano viario di Santa Teresa Riva, nonostante i lunghi anni di attesa, sembra uno strumento facilmente realizzabile con un po' di buona volontà.

In un recente passato, tra l'altro, fu istituita pure una commissione tecnica, ma i risultati rimasero bloccati; forse perché era stata trovata la «via maestra» per potere dare veramente una svolta al delicato problema...

Adesso, a quanto pare, il nuovo strumento viario torna in fase di studio. La speranza di automobilisti e cittadini è che, finalmente, possa essere attuato.

PIPPO TRIMARCHI